

COMUNICATO STAMPA

**Risposta dell’Agenzia al Codacons
“Il bando di concorso è regolare”**

L’Agenzia delle Entrate intende rispondere alle affermazioni contenute nel comunicato stampa del Codacons del 6 marzo 2008, secondo cui la procedura indetta dall’Agenzia per l’assunzione di 1.180 funzionari per attività amministrativo-tributaria, non solo violerebbe il disposto dell’articolo 97 della Costituzione, ma addirittura contrasterebbe con le norme sui pubblici concorsi contenuto nel DPR n. 487/94. In merito a queste affermazioni, l’Agenzia intende ribadire la regolarità della procedura selettiva indetta e smantellare, punto per punto, le contestazioni del Codacons.

In primo luogo, l’art. 97 della Costituzione, prescrivendo che agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni si accede mediante concorso (salvo i casi previsti dalla legge) si limita ad indicare che l’accesso al pubblico impiego deve avvenire di norma attraverso l’espletamento delle procedure concorsuali, ma nulla dice relativamente a come tali concorsi debbano essere espletati, tanto che la giurisprudenza ha affermato che anche la selezione per soli titoli costituisce legittimo espletamento di procedura concorsuale.

Allora, non si vede come la procedura indetta dall’Agenzia possa essere ritenuta in violazione del disposto costituzionale.

In secondo luogo, è infondata l’affermazione del preteso contrasto tra il bando e le norme del regolamento sui pubblici concorsi. Quest’ultimo, infatti, si limita a codificare i requisiti minimi necessari per l’accesso al pubblico impiego e non impedisce a ciascuna Amministrazione di fissare ulteriori requisiti legati alla professionalità richiesta ovvero i requisiti particolari. Il regolamento distingue tra requisiti generali, che devono essere posseduti dai soggetti per accedere agli impieghi civili nelle pubbliche amministrazioni e che sono dettati dal regolamento stesso (art. 2), e requisiti particolari che, sulla base del disposto dell’art. 3, devono essere specificati nel bando.

Si ricorda a tal proposito che lo stesso Regolamento di Amministrazione dell’Agenzia dispone che particolari requisiti possano essere fissati nel singolo bando di concorso (art. 15, comma 5).

Nel caso in questione, quindi, si è previsto un indice selettivo correlato ad un predeterminato obiettivo di preparazione culturale degli aspiranti concorrenti con il fine di escludere dalla partecipazione al concorso i soggetti che abbiano ottenuto risultati meno brillanti nel corso degli studi universitari.

Il possesso di una votazione di laurea superiore ad una certa soglia consente anche un più celere ed efficace espletamento della procedura, tenuto conto che la platea dei potenziali partecipanti al nuovo concorso è assai più ampia di quella registrata nei precedenti concorsi per la stipula di contratti di formazione e lavoro, cui potevano avere titolo solo soggetti di età inferiore a 32 anni.

Roma, 6 marzo 2008

UFFICIO STAMPA

Via Cristoforo Colombo, 426 c/d – 00145 ROMA
Tel. 06 50545093 – Fax 06 50762485
E-mail: ae.ufficiostampa@agenziaentrate.it

INFORMAZIONI AI CONTRIBUENTI

www.agenziaentrate.gov.it
CALL CENTER 848.800.444
(tariffa urbana a tempo)